



# COMUNE DI ISTRANA

PROVINCIA DI TREVISO

Ufficio: URBANISTICA

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.6 del 29-02-2016

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA \_\_\_\_\_

DELIBERA N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**OGGETTO: ADOZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE  
DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

		Presente	Assente	
1	FIORIN ENZO - Sindaco			Istrana Libera
2	FILIPPETTO NICOLA			Istrana Libera
3	FLORIAN ANNA			Istrana Libera
4	AVERSANO GIACOMO			Istrana Libera
5	CIGANA LUIGINA			Istrana Libera
6	PETRAROLO ANGELO VALERIANO			Istrana Libera
7	FILIPPETTO GOTTARDO			Istrana Libera
8	BORDIGNON GIANFRANCO			Istrana Libera
9	ROBAZZA KATIA			Istranattiva
10	VOLPATO STEFANO			Istranattiva
11	PESTRIN MATTEO			Progetto V.I.S.P.O

Assessori non consiglieri:

1	GASPARINI MARIA GRAZIA		
2	POZZEBON IVO		
3	FIGHERA LUCIANO		

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- con il D.P.C.M. 1° marzo 1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”, sono state definite le classi in cui suddividere il territorio comunale ai fini della regolamentazione acustica dello stesso;
- la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 4313 del 21 settembre 1993, ha dettato i criteri orientativi per le autorizzazioni comunali ai fini della suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tabella 1 allegata al D.P.C.M. 1° marzo 1991, sopra citato;
- con la legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”, sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno ed abitativo dall’inquinamento acustico, attribuendo ai Comuni le competenze in materia di classificazione acustica del territorio, sulla base dei criteri definiti dalla Regione, di adozione dei regolamenti per l’attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall’inquinamento acustico, di controllo e risanamento acustico;
- la Regione Veneto, con legge regionale 10 maggio 1999, n. 21 “Norme in materia di inquinamento acustico”, ha dettato, tra l’altro, disposizioni in materia di obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano di classificazione acustica (PCA), ai sensi del D.P.C.M. 1° maggio 1999, nonché in materia di coordinamento dello stesso con gli strumenti urbanistici;
- la vigente legislazione in materia non definisce specificatamente l’iter di approvazione del Piano. Mutuando la procedura di approvazione del Piano degli interventi, essendo il Piano di classificazione acustica uno strumento di pianificazione e disciplina della tutela dall’inquinamento acustico del territorio, che si raccorda con la pianificazione urbanistica, l’iter approvativo dello stesso, e delle sue revisioni, risulta quello previsto dall’art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, e pertanto:
  - adozione del Piano da parte del Consiglio comunale;
  - deposito del Piano, entro 8 giorni dall’adozione, a disposizione del pubblico per 30 giorni, dandone notizia al pubblico mediante avviso da pubblicare all’albo pretorio on line e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
  - acquisizione delle eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni;
  - esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione del Piano da parte del Consiglio;

### PREMESSO altresì che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 in data 9 agosto 2000, è stato approvato il Piano di classificazione acustica del territorio;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 29 luglio 2015, è stata approvata la prima variante al Piano degli interventi;
- con determinazione n. 283 del 7 agosto 2015, è stato affidato allo Studio dbAmbiente di Padova l’incarico ai fini dell’aggiornamento del Piano di classificazione acustica del territorio alle previsioni urbanistiche introdotte con la prima variante al Piano degli interventi;

**VISTO** ed esaminato l’aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica, presentato in data 3 marzo 2016, prot. n. 2887, a firma del Dott. Diego Carpanese dello dbAmbiente di Padova, composto dai seguenti elaborati: §

- Relazione tecnica;
- Regolamento acustico comunale; §
- Tavola 3 zonizzazione acustica; §

**RITENUTO** di procedere alla relativa adozione;

**VISTO** l’art.3, comma 7, della legge 10 maggio 1999, n.21 in base al quale il Piano di classificazione acustica, una volta approvato dal Comune, viene inviato alla Provincia competente per territorio per la verifica di congruità con i Piani di classificazione acustica dei Comuni contermini; ai sensi del comma 8, copia del Piano viene altresì inviata al competente Dipartimento provinciale dell’ARAV al fine di costituire un’idonea banca dati;

**DATO ATTO** che la presente proposta di deliberazione, e i relativi elaborati tecnici, vengono pubblicati, a norma dell’art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nei termini previsti per il loro deposito per i consiglieri comunali;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art.42, comma 2, lettera b);

**VISTI** gli allegati pareri, resi ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

**VISTO** il resoconto della discussione, allegato sub \_\_\_\_ ) alla presente deliberazione;

**AVENDO** la votazione, effettuata in forma palese per alzata di mano, dato il seguente risultato:

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.

### **DELIBERA**

- 1. di adottare** l’aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica, a firma del Dott. Diego Carpanese dello Studio dBAmbiente di Padova, composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione tecnica;
  - Regolamento acustico comunale; §
  - Tavola 3 zonizzazione acustica; §
- 2. di trasmettere** gli elaborati sopra adottati alle Province di Treviso e Padova e al Dipartimento provinciale dell’ARAV di Treviso, ai sensi dell’art.3, commi 7 e 8, della legge regionale n.21/1999;
- 3. di incaricare** il Responsabile del servizio Urbanistica di procedere al deposito dell’aggiornamento del P.C.C.A. sopra adottato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la segreteria comunale, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell’avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all’albo pretorio on line e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
- 4. di dare atto** che, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale decide sulle stesse e approva l’aggiornamento del Piano di cui trattasi;
- 5. di dare atto che**, fino a quando il Piano aggiornato sopra adottato non sarà divenuto efficace, trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall’art. 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ai sensi dell’art. 29 della legge regionale n. 11/2004;
- 6. di procedere**, ai sensi dell’art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”.



# COMUNE DI ISTRANA

## PROVINCIA DI TREVISO

Proposta di delibera di Consiglio n.6 del 29-02-2016

Pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

**OGGETTO: ADOZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Istrana, 29-02-2016

Il Responsabile del Servizio  
VOLTAREL GIUSEPPE

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

La proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Istrana, 04-03-2016

Il Responsabile del Servizio finanziario  
GASPARINI ALFONSO